B06

Cosa resta di un sogno

Brano aggiuntivo

MIRIAM

SOLO VOCE DI SOPRANO

Sognavo il mare, la libertà,
correre incontro all'immensità.
Sentire il vento sopra di me,
seguire il volo di una rondine,
guardare il cielo senza chiedermi
se le nuvole lassù
portassero pioggia oppure no.
Volevo un campo di grano dorato,
sfiorare le spighe con la mano,
sentire il profumo dei fiori,
dimenticare le ore e i dolori.
Volevo soltanto restare lì,
senza paura di un altro domani,
con gli occhi rivolti all'azzurro
e il mondo che gira lontano da me.

STROFA 2 — EMOZIONE CRESCENTE

Sognavo una casa, un posto per me,
una finestra, un sorriso.
Qualcuno che dicesse: "Resta qui",
qualcuno che mi stringesse a sè.
Non chiedevo la luna o il sole,
soltanto una vita normale.
Una voce, una mano, un sorriso,
un posto nel mondo, un piccolo paradiso.

STROFA 3 — PIÙ CUPA, TRATTENUTA

Poi venne la notte, poi venne il fuoco,
il cielo sembrava cadere di colpo.
La terra tremava, tremavo anch'io,
la strada era buia, non c'era più Dio.
Correvo nel fango, correvo nel vento,
portavo la vita stretta qui dentro.
Non c'era una strada, non c'era una meta,
soltanto una voce che diceva: "Vai!"

RITORNELLO — EMOZIONANTE, LIRICO

Cosa resta di un sogno
quando ti portano via
la casa, la voce, il tuo mondo,
la strada che chiamavi mia?
Cosa resta del cielo
se il cielo non è più blu?
Se chiudi gli occhi per un momento,
quel mare lo senti ancora tu?

STROFA 4 — TENERA, RIFLESSIVA

Ricordo le corse sulla sabbia,
i piedi bagnati dalle onde.
Le nuvole bianche come vele,
le mani tese verso il sole.
E mi domando dove siano finite
le piccole cose che amavo.
Un campo di grano, il profumo dei fiori,
la pace nascosta in un sorriso.
Avrò ancora un posto da chiamare casa?
Una porta che si aprirà?
Qualcuno che senza sapere chi sono
mi guarderà e mi sorriderà?

STROFA 5 — EMOZIONE CRESCENTE

E poi quella sera...
Una stazione, la gente che va.
Una valigia, nessuna città.
Un uomo che forse non sa cosa dire,
ma invece di andare decide di restare.
Non mi promette un mondo migliore,
non dice tutto si aggiusterà.
Mi guarda negli occhi, mi tende una mano,
e aspetta soltanto che la prenda anch'io.
Non sa della notte, non sa della guerra,
non sa quante volte ho dormito per terra.
Eppure in quel gesto così naturale
c'è qualcosa che avevo smesso di cercare.

PONTE — AFFIORA LA SPERANZA

Forse la vita non è come credi,
forse ti aspetta dove non vedi.
Forse un abbraccio può fare più luce
di mille promesse lasciate a metà.
Non ho ritrovato la mia vecchia casa,
non sono tornata alla vita di prima.

STROFA — EMOZIONE CRESCENTE

Cosa resta di un sogno
quando la vita lo porta lontano?
Il mare è lontano, lo so,
ma il cielo è ancora lassù.
E forse domani, chissà,
tornerò a correre anch'io.

ASSOLO DI CHITARRA ELETTRICA — ESPRESSIVO, MELODIA CHE SI INNALZA

FINE